

Preg.mo
On. Graziano Delrio
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Roma

Venezia, 28 ottobre 2016

Signor Ministro Graziano Delrio,

questo Governo, in più occasioni, ha dichiarato di considerare la crescita economica elemento essenziale per assicurare al Paese uno sviluppo duraturo dell'occupazione e della competitività sui mercati internazionali.

Si tratta di una posizione condivisibile, che deve trovare supporto in fatti concreti e, in questa prospettiva, il Piano di opere infrastrutturali da Lei proposto rappresenta uno sforzo importante ed urgente.

Con la presente le Associazioni di Rappresentanza dell'impresa, delle professioni e del lavoro, riunitesi in **# Arsenale 2022, Il Veneto oltre**, sottolineano come questa strategia vada applicata con determinazione anche al Veneto, affinché il nostro territorio possa consolidare le proprie potenzialità e svolgere un ruolo di traino a livello nazionale.

E' un presupposto necessario: il Governo presti la giusta considerazione al Veneto nell'assicurare le risorse indispensabili ad ammodernare il suo sistema infrastrutturale, obsoleto ed inadeguato, e per evitare che i costi aggiuntivi derivanti da queste carenze frenino le potenzialità del sistema economico regionale e indeboliscano la centralità dell'intero Paese nell'ambito del sistema logistico internazionale.

Per la nostra area sono due le sfide strategiche con le quali confrontarsi, il completamento della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia e quello dell'asse autostradale "Pedemontana Veneta".

Abbiamo apprezzato l'impegno da Lei assunto per la presentazione e l'approvazione da parte del CIPE entro l'anno dei progetti e dei finanziamenti per la parte Verona- Vicenza- Padova della citata linea ferroviaria, ma lo sforzo va esteso all'intera direttrice, compresa la tratta Brescia- Verona e i nodi attraversati, evitando che diatribe locali, spesso dallo scarso spessore tecnico, ritardino l'esecuzione di un'opera strategica per il Veneto, ma più in generale per l'intero Paese.

Altrettanto urgente è che si sbloccino i finanziamenti per completare la "Pedemontana" e ricordiamo che questi sono già previsti a carico della finanza privata ed internazionale, che attende un "placet" politico del Governo nazionale attraverso Cassa Depositi e Prestiti.

Ci sembrano pretestuose le sopraggiunte perplessità sui livelli di traffico previsti e La invitiamo a visitare con noi l'area pedemontana veneta, a verificare l'importanza del suo sistema produttivo e la densità di quello insediativo, certi che ogni dubbio sulla necessità dell'opera verrà fugato.

Signor Ministro, in questi anni non sono mancate le occasioni per conoscerci e per maturare un rapporto di reciproca stima e fiducia: voglia anche questa volta valutare con attenzione e disponibilità il nostro appello, il Veneto tutto aspetta un segnale forte. Rimaniamo in attesa di un Suo riscontro e porgiamo i migliori saluti

Seguono le firme dei Presidenti e del Segretario Generale

Confindustria Veneto



CNA Veneto



Confagricoltura Veneto



Confesercenti Veneto



Legacoop Veneto



Confartigianato Veneto



Confcommercio Veneto

Confcooperative Veneto

Confprofessioni Veneto

Cisl Veneto

